



# Bollettino del territorio provinciale di Reggio Emilia

**N. 30 del 3 Novembre 2016**

## **METEO**

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

---

## **DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016**

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 2574/2016 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2015. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2016 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

## **INTEGRAZIONE DISCIPLINARI DI PRODUZIONE**

In data 23/5/2016 n° protocollo PG/2016/0379036 Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 è stata emessa una Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche

## **DEROGHE 2016**

Il testo completo delle deroghe è consultabile all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2016/12-febbraio-2016-n-90147/view>

## **INDICAZIONI GENERALI**

Relativamente alle indicazioni inerenti le trappole fare riferimento ai precedenti bollettini

## **PRODOTTI RAMEICI**

Si ricorda che dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno.

## **CONCIMAZIONE**

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

Per ulteriori informazioni fare riferimento ai precedenti bollettini

---

## COLTURE ARBOREE

### Vite

#### DIFESA

**Mal dell'esca:** si consiglia di asportare le piante gravemente colpite. Nel caso di piante con sintomi limitati ad una parte della chioma è possibile eliminare le parti colpite (tralci e cordoni) tagliando fino all'individuazione del legno sano. Al fine di ridurre la possibilità di trasmissione della malattia provvedere separatamente alla potatura delle piante eventualmente contrassegnate nel corso della stagione nonché alla disinfezione di ferite e attrezzi di taglio.

**Giallumi della vite:** provvedere all'estirpo delle piante sintomatiche contrassegnate nelle ultime stagioni (vedi indicazioni riportate nei precedenti bollettini).

#### DISERBO

##### Impianti in produzione:

Il diserbo deve essere **localizzato sulla fila, interessando al massimo il 50% della superficie totale.**

In questa fase è possibile impiegare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi 9 l/ha di f.c., ovvero non più di 4,5 litri sulla sola superficie da trattare)

##### Negli impianti in allevamento

E' ammesso l'impiego di OXIFLUORFEN nel 2° - 3° anno, solo nel periodo tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio in impianti con distanza tra le piante sulla fila pari o inferiori a m 1,50, o con impianti di irrigazione a goccia (o similari) appoggiati a terra, è possibile aumentare la dose fino a 2 l/ha (formulati al 48% di s.a; non più di 1 l/ha/anno sulla sola superficie da trattare).

Nel I e II anno è possibile impiegare Pendimetalin (al 38,72% di s.a., indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi 2 l/ha di f.c., ovvero non più di 1 litri sulla sola superficie da trattare)

In considerazione delle limitazioni e revoche relative al glifosate si consiglia di prestare attenzione alle formulazioni che si intendono impiegare:

I formulati a base di glifosate autorizzati presentano una nuova etichetta, con le limitazioni imposte dal regolamento europeo, disponibile a partire dal 20/09/2016.

A partire dal 22/08/2016 è stata inoltre revocata l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari a base di glifosate contenenti il coformulante ammina di sego polietossilata. L'impiego, previa rietichettatura, delle scorte da parte degli utilizzatori finali è consentito fino al 22 febbraio 2017.

In funzione di tali revoche legate a motivazioni di ordine tossicologico si sconsiglia l'utilizzo di tali prodotti.

Per maggiori informazioni consultare la specifica pagina del sito del Consorzio Fitosanitario

Provinciale di Reggio Emilia:

[http://www.fitosanitario.re.it/appuntamenti-ed-iniziative/decreto\\_glifosate/](http://www.fitosanitario.re.it/appuntamenti-ed-iniziative/decreto_glifosate/)

### Pero e Melo

#### DIFESA

**Colpo di Fuoco Batterico:** le condizioni meteo del periodo sono favorevoli alla malattia, in presenza di sintomi provvedere all'immediata asportazione delle parti colpite e bruciarle sul posto; In post-raccolta è consigliabile eseguire interventi con prodotti rameici attivi anche contro i cancri rameali.

**Cancri rameali:** si consiglia di eliminare gli organi colpiti per diminuire l'inoculo presente in campo. I prodotti rameici impiegati nei confronti di Colpo di fuoco Batterico hanno attività anche nei confronti dei funghi responsabili di questi cancri.

**DISERBO:**

Il diserbo deve essere **localizzato sulla fila, interessando al massimo il 50% della superficie totale**. I prodotti utilizzabili in questa fase sono:

GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi 9 l/ha di f.c. al quale è eventualmente possibile miscelare MCPA (al 20% di s.a. 1,5 l/ha l/ha di f.c.), o FLUOROXYPIR (al 20% di s.a. 1,5- 2 l/ha l/ha di f.c.) O CICLOSSIDIM (al 10,9% di s.a. 2- 4 l/ha l/ha di f.c.)

Negli impianti in allevamento: nei primi tre anni è impiegabile OXIFLUORFEN (al 48% di s.a. 1,5 l/ha l/ha di f.c.) solo tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio. Sono inoltre utilizzabili OXADIAZON (al 34,86% di s.a. 4 l/ha l/ha di f.c.) o PENDIMETALIN (al 38,72% di s.a. 2 l/ha l/ha di f.c.) o la miscela DIFLUFENICAN + GLIFOSATE (al 3,48 + 21,76% di s.a. 6 l/ha l/ha di f.c.)

## COLTURE ERBACEE

### Cereali autunno vernini (frumento tenero, duro e orzo)

#### Preparazione letto di semina

##### SEMINA

**Epoche di semina:** si consiglia di effettuare la semina nella seconda quindicina di ottobre onde evitare l'incidenza del mal del piede ed un eccessivo lussureggiamento della pianta. Per limitare i problemi di fusariosi si sconsigliano semine di varietà suscettibili su ex cereali, in particolare per i frumenti duri si consigliano semine in successione a colture da rinnovo. Per i frumenti duri e gli orzi è opportuno effettuare semine tardive.

**Densità di semina:**

- 350-450 cariossidi/m<sup>2</sup> per il grano tenero
- 275-425 cariossidi/m<sup>2</sup> per il grano duro
- 275-375 cariossidi/m<sup>2</sup> per l'orzo

**Grano tenero:** dose di semina (kg/ha) in funzione della densità di semina (cariossidi/mq) e del peso delle cariossidi.

Densità di semina (cariossidi/m <sup>2</sup> )	Peso 1000 cariossidi (g)							
	30	33	36	39	42	45	48	51
400	120	132	144	156	168	180	192	204
450	135	149	162	176	189	203	216	230

**Grano duro:** dose di semina (kg/ha) in funzione della densità di semina (cariossidi/mq) e del peso delle cariossidi.

Densità semina (cariossidi/m <sup>2</sup> )	Peso 1000 cariossidi (g)							
	39	42	45	48	51	54	57	60
350	137	147	157	168	179	189	200	210
400	156	168	180	192	204	216	228	240

**Orzo:** dose di semina (kg/ha) in funzione della densità di semina (cariossidi/mq) e del peso delle cariossidi.

Densità semina	Peso 1000 cariossidi (g)
----------------	--------------------------

(cariossidi/m <sup>2</sup> )							
(cariossidi/m <sup>2</sup> ) 350	99 116	108 126	117 137	126 147	135 157	144 168	153 179

Scelta varietale: fare riferimento ai disciplinari di Produzione Integrata (norme tecniche di coltura), consultabili alla pagina:

[http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi\\_2016/erbacee-2016](http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2016/erbacee-2016)

## DISERBO

PRE-SEMINA: con infestanti emerse intervenire con GLIFOSATE (con prodotti al 30,4% di p.a., 1,5-3 l/ha)

PRE EMERGENZA: è possibile utilizzare TRIALLATE alla dose di (al 45% di s.a. a 3,6 lt/ha) attivo su graminacee e/o DIFLUFENICAN (al 42% di s.a. a 0,3 – 0,35 lt/ha) attivo su dicotiledoni.

PRE EMERGENZA O POST PRECOCE: è possibile intervenire con CHOTOLURON a (58,7% a 2,5 lt/ha)

POST EMERGENZA PRECOCE: DIFLUFENICAN (al 42% di s.a. a 0,3 – 0,35 lt/ha) e/o BIFENOX (al 40,8% di s.a. a 1-2 lt/ha)

*Si ricorda che:*

Chlorotoluron è impiegabile sullo stesso appezzamento 1 volta ogni 5 anni

## Erba medica

### DISERBO

In questa fase è possibile intervenire con IMAZAMOX (al 3,7% di p.a., massimo 0,75 l/ha di f.c.).

# AGRICOLTURA BIOLOGICA

## COLTURE ARBOREE

### Vite

#### FERTILIZZAZIONE

Il periodo è ottimale per la distribuzione di ammendanti organici quali letame e stallatico pellettato.

#### DIFESA

**Mal dell'esca:** si consiglia di asportare le piante gravemente colpite. Nel caso di piante con sintomi limitati ad una parte della chioma è possibile eliminare le parti colpite (tralci e cordoni) tagliando fino all'individuazione del legno sano. Al fine di ridurre la possibilità di trasmissione della malattia provvedere separatamente alla potatura delle piante eventualmente contrassegnate nel corso della stagione nonché alla disinfezione di ferite e attrezzi di taglio.

**Giallumi della vite:** provvedere all'estirpo delle piante sintomatiche contrassegnate nelle ultime stagioni (vedi indicazioni riportate nei precedenti bollettini).

### Pero e Melo

#### DIFESA

**Colpo di fuoco batterico:** considerate le condizioni particolarmente favorevoli allo sviluppo della malattia provvedere ad un controllo accurato degli impianti asportando germogli, branche e piante sintomatiche che andranno bruciati.

In post-raccolta è consigliabile eseguire interventi con prodotti rameici attivi anche contro i cancri rameali.

**Cancri rameali:** si consiglia di eliminare gli organi colpiti per diminuire l'inoculo presente in campo. I prodotti rameici impiegati nei confronti di Colpo di fuoco Batterico hanno attività anche nei confronti dei funghi responsabili di questi cancri.

#### **ASPETTI AGRONOMICI**

##### **Gestione del terreno per fruttiferi e Vite**

**Fertilizzanti commerciali:** verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008 ed integrazione successiva 354/2014 di modifica degli allegati I e II relativamente alle sostanze impiegabili in agricoltura biologica.

**Gestione fertilità frutteti:** gli apporti devono tener conto della fertilità del terreno e delle esigenze nutrizionali degli alberi, così pure delle tecniche colturali applicate nel frutteto. L'azoto influenza lo sviluppo vegetativo e la produzione delle piante, per cui è uno dei principali elementi da considerare: si possono analizzare le forme di azoto disponibili tramite analisi terreno, inoltre l'osservazione visiva dello stato vegeto-produttivo è un utile strumento di valutazione. Se deve essere apportato azoto vanno considerati i tempi di mineralizzazione del fertilizzante utilizzato per rendere disponibile l'elemento nel periodo di effettiva utilizzazione della pianta. Nel periodo di fine estate possono essere distribuiti concimi azotati per accumulare riserve nutritive che saranno utilizzate in fioritura e allegagione, come per esempio fertilizzanti commerciali a base di pollina, sangue, borlanda.

## **COLTURE ERBACEE**

### **Grano tenero e grano duro**

#### **Emergenza - sviluppo**

In questa fase non sono previsti interventi

Redazione a cura di *Casoli Luca*

**Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia**

**Via Gualerzi, 32 – Reggio Emilia**

**Tel 0522-332170 [www.fitosanitario.re.it](http://www.fitosanitario.re.it)**



**In collaborazione con i Tecnici delle seguenti strutture:**

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti